
Diocesi: Assisi, dal 20 al 22 maggio varie iniziative per i cinque anni del santuario della Spogliazione

Tutto pronto ad Assisi per i festeggiamenti dei cinque anni del santuario della Spogliazione, nato “come profezia di una società più giusta e solidale, mentre ricorda alla Chiesa il suo dovere di vivere, sulle orme di Francesco, spogliandosi della mondanità e rivestendosi dei valori del Vangelo” nelle parole, quanto mai attuali, di papa Francesco, in occasione dell’inaugurazione. Ricco il programma di iniziative dal titolo “#Nulladiproprio. Per un’economia più umana”, che vedrà anche la consegna - dopo quella dell’anno scorso all’Istituto Serafico di Assisi - del Premio internazionale Francesco d’Assisi e Carlo Acutis, riconoscimento annuale da assegnare a un progetto specifico, avviato “dal basso”, da persone o società che cercano di prendersi cura dei più svantaggiati. La tre giorni si aprirà venerdì 20 maggio alle ore 8 al santuario della Spogliazione-chiesa di Santa Maria Maggiore con la santa messa celebrata dal rettore del santuario della Spogliazione, padre Carlos Acácio Gonçalves Ferreira. Alle ore 16,30 il convegno a cura della Scuola socio-politica diocesana Giuseppe Toniolo: “Economia e politica per la pace, 10 anni di Scuola politica diocesana Giuseppe Toniolo”, al quale intervengono Leonardo Becchetti, professore ordinario di Economia politica all’Università di Roma Tor Vergata; mons. Nunzio Galantino, presidente dell’Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica; mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno; Francesca Di Maolo, direttore della Scuola Toniolo, moderati dalla giornalista Marina Rosati. Alle 21 nella cattedrale di San Rufino si terrà l’incontro dei cresimandi della diocesi seguita, alle 21.45, dalla preghiera itinerante verso il santuario della Spogliazione-chiesa di Santa Maria Maggiore, a cura della Pastorale giovanile e dell’Ufficio catechistico diocesano. Sabato 21 maggio la giornata si apre alle 8 con la messa celebrata da padre Carlos Acácio Gonçalves Ferreira. Alle 11 ci sarà l’apertura dell’antica porta di accesso del vescovado e relazione sul progetto di recupero dell’antico episcopio, cui intervengono Elvira Cajano, sovrintendente Archeologia, Belle arti e paesaggio dell’Umbria, e l’architetto Alfio Barabani. Alle 16.45 è in programma la consegna del “Premio internazionale Francesco d’Assisi e Carlo Acutis per un’economia della fraternità” e alle ore 21.15 lo spettacolo teatrale “Terreseminate” a cura della compagnia “Gli Scartati”. Infine, domenica 22 maggio al santuario della Spogliazione-chiesa di Santa Maria Maggiore, la messa presieduta dal card. Francesco Montenegro, arcivescovo emerito di Agrigento.

Gigliola Alfaro